

Attività della Commissione Centrale di Indagine sui sinistri marittimi, istituita a seguito di decreto legislativo n. 28/2001, in merito agli eventi occorsi nel periodo dal 2001 al 2009 ai danni delle navi Rubattino e Vincenzo Florio.

M/N RUBATTINO

- In data 29 giugno 2001 - durante la fase di approdo nel Porto di Napoli, l'unità urtava violentemente alla banchina non riuscendo a fermare l'abbrivio a causa di un'avaria del dispositivo di comando del passo dell'elica, provocando una deformazione del bulbo prodiero ed uno squarcio sul mascone di sinistra al di sopra della linea di galleggiamento.

La Commissione, a seguito di analisi degli elementi costituenti l'inchiesta sommaria e formale, ha provveduto a richiedere all'organismo RINA informazioni tecniche relative al sinistro nonché una relazione dettagliata delle caratteristiche dell'impianto automatico di controllo del passo dell'elica. Inoltre, la Commissione ha richiamato gli organismi riconosciuti ABS, RINA, BV per l'eventuale aggiornamento dei Manuali SMS delle società di gestione relativamente al dispositivo citato in premessa.

M/N FLORIO

- In data 18 novembre 2001 - durante la manovra di uscita dal Porto di Napoli, a seguito di un'errata valutazione delle condizioni meteorologiche (raffiche di vento superiori a 25 nodi) l'unità urtava la testata del molo Martello provocando uno squarcio di circa 15 metri sulla fiancata di sinistra al di sopra della linea di galleggiamento.

Per tale evento non risulta che la Commissione abbia rilevato elementi utili di valutazione atti a proporre interventi di modifica delle regole tecniche o normative per il miglioramento delle condizioni della sicurezza della navigazione. Dall'inchiesta formale è emerso che le cause del sinistro sono da attribuire ad errore umano.

- 18/19 dicembre 2004 - *Black out* con conseguente spegnimento dei motori in avverse condizioni meteo e successivo incendio nel locale garage. Fatto avvenuto durante la notte tra il 18 ed il 19 dicembre 2004 durante la navigazione da Palermo a Napoli a circa 18 miglia a Nord-Est di Capo Gallo (PA).

La Commissione ha effettuato il monitoraggio e l'analisi dell'inchiesta relativa all'evento formulando opportune raccomandazioni sia per l'Amministrazione che per la Società di navigazione.

- 29 maggio 2009 - Incendio nel locale garage durante la navigazione da Napoli a Palermo a circa 46 miglia dal Porto di Palermo.

La Commissione, dopo aver esaminato gli atti dell'inchiesta sommaria, ha deliberato di attendere le risultanze dell'inchiesta formale che si è conclusa il 15 maggio 2013, in data successiva alla soppressione della suddetta Commissione con decreto legislativo n.165/2011.

Attività dell'Organismo Investigativo sui Sinistri Marittimi (OISM), istituito a seguito del decreto legislativo n. 165/2011, in merito agli eventi occorsi alla nave Sharden il 3 febbraio 2012.

Il sinistro relativo alla **M/n Sharden** in data 3 febbraio 2012 risulta essere stato classificato come incidente "grave", avendo l'unità subito in tale evento uno squarcio sopra la linea di galleggiamento durante una manovra di uscita dal porto di Civitavecchia. L'inchiesta sommaria sull'incidente ha stabilito che il danno subito è da addebitare alle eccezionali condizioni meteo imposte dalle improvvise e violente raffiche di vento trasversali alla nave, nonché ad una errata procedura di gestione da parte del comando di bordo della situazione di emergenza meteorologica in atto.